

- SPECIFICHE TECNICHE -

## PER L'ALLEVAMENTO DI CAVALLI DELLA RAZZA GOVERNATIVA DI PERSANO NEL LORO TERRITORIO ORIGINARIO RICOMPRESO NEL SEDIME MILITARE DI PERSANO

### 1. Cenni storici sulla Razza Governativa Persano

L'allevamento intrapreso a partire dal 1742 quando Carlo III di Borbone avviò la selezione con il nome di Real Razza di Persano (razza di Stato), produsse cavalli che parteciparono alle campagne militari di quel periodo, ma dopo il 1874, la Real Razza venne dismessa e venduta all'incanto sulla piazza di Eboli.

Nel 1900, grazie ad un decreto dell'allora Ministro della Guerra, il governo rifondò la razza cui fu dato il nome di Razza Governativa di Persano (razza di Stato) e furono acquistati i figli dei cavalli venduti nel 1874 in misura del 60% dei soggetti dell'intera nuova mandria, i cui discendenti sono tutti iscritti e fanno parte dei cavalli iscritti al Registro Anagrafico della "razza Persano". Tale razza venne allevata nel territorio di Persano.

Successivamente, in seguito alla soppressione del Centro di Rifornimenti Quadrupedi di Persano avvenuto nel 1954, la Razza Governativa di Persano si trasferì dalla sede di Persano a quella di Grosseto, dove, per vari motivi, attraversò un periodo di declino.

Nel 1980, nella sede di Grosseto, fu dato impulso al salvataggio della Razza Governativa di Persano e, a tal fine, nel 2003 fu impiantato da parte del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali un Registro Anagrafico delle Razze Equine ed Asinine a limitata diffusione, nel quale confluirono i cavalli esistenti muniti di certificazione della Razza Governativa di Persano (il Registro Anagrafico è oggi custodito dall'Associazione Italiana Allevatori in Roma).

La Razza in argomento è stata da sempre allevata per le esigenze della Cavalleria militare ed è stata utilizzata in vari conflitti effettuando anche cariche di cavalleria classica.

Dopo il secondo conflitto mondiale, il Cavallo di Persano cambia destinazione: non più cavallo da guerra, ma per sport equestri. Pertanto, la Razza Governativa di Persano, razza di Stato, rappresenta la continuità delle gloriose tradizioni militari, il testimone storico-militare della sua cultura equestre e costituisce un'importante bio-diversità che, unita al suo biotipo ancora intatto, il Persano, esprime un *unicum* di grande valore scientifico, storico, etico e culturale.

### 2. Requisiti minimi dell'allevatore

In considerazione della finalità che la "valorizzazione" dell'area mediante l'allevamento della Razza Governativa di "Persano" "in purezza" intende perseguire, sono richiesti cumulativamente all'allevatore i seguenti requisiti minimi:

- rientrare tra i soggetti di cui all'art. 45 del D.lgs. n. 50 del 2016 che, a titolo esemplificativo e non esaustivo, dimostrino lo svolgimento di attività zootecnica, agricola ovvero di allevamento;
- dimostrare la conduzione e l'allevamento di almeno 20 esemplari equini che, fermo restando quanto riportato al successivo punto 4, dovranno essere indicati nell'apposito registro istituito presso il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e, in ogni caso, dovranno appartenere in linea genealogica alla Razza Governativa di Persano sia per parte di padre che di madre, secondo quanto specificato ai successivi punti 12 e 13.

La dimostrazione dei predetti requisiti tecnico-professionali dovrà essere autocertificata e, in ogni caso, corredata da ogni documento utile al fine di una compiuta verifica di quanto richiesto al presente punto.

### 3. Conformazione dei cavalli della Razza Governativa Persano

Mantello: baio, sauro, grigio, morello (non sono cavalli Persano quelli con mantello roano, pezzato e maculato).

Conformazione: testa: ben proporzionata, fronte larga, occhi grandi e vivaci, profilo diritto con leggera concavità seguita da convessità sull'asse nasale, mascella rotonda, orecchie corte distanziate.

Collo: muscoloso, lungo a tronco di cono, leggermente arcato, attaccato in profondità ed in alto, criniera folta e lunga.

Spalla: ben inclinata e lunga.

Garrese: pronunciato.

Linea dorso-lombare: dritta, di media lunghezza.

Groppa: corta, muscolosa, inclinata, sempre più bassa del garrese, coda folta e di notevole lunghezza attaccata medio-alta.

Petto: ampio.

Torace: profondo.

Arti: robusti, ma fini, tendini resistenti.

Articolazioni: larghe e ben proporzionate.

Andature: elastiche ed armoniche.

Appiombi: perfetti.

Temperamento: docile e coraggioso.

Dati biometrici (espressi in cm.): Maschi e femmine: altezza minima garrese: 150 cm. (sotto tale altezza è escluso l'inserimento nel Registro Anagrafico).



#### **4. Condizioni obbligatorie che gli allevatori devono rispettare per il reimpianto dell'allevamento della Razza Governativa nella sede di Persano**

Al fine di preservare le caratteristiche dell'allevamento dei cavalli della Razza Governativa di Persano e rispettare le anzidette tradizioni storico-militari, il reimpianto dell'allevamento nella sede del comprensorio militare di Persano dovrà osservare le seguenti condizioni:

- a. considerare la struttura originaria, il metodo ed il sistema adottati in passato per la conduzione dell'allevamento, applicando un metodo di allevamento rispettoso dell'etologia e funzionale alla produzione di cavalli eccellenti;
- b. reintroduzione dei soggetti originari puri della Razza Governativa di Persano, in numero sufficiente a garantire il mantenimento e lo sviluppo della razza stessa, includendovi le attività ad essa correlate (almeno 20 esemplari);
- c. rispettare i principi della scienza zootecnica, a garanzia della sopravvivenza di una popolazione geneticamente sana (eterogeneità genetica intra-razza), che prevedono un numero minimo di fattrici

pari ad almeno 15 capi e un numero di stalloni di almeno 5 capi provenienti da linee diverse nell'ambito della stessa razza;

- d. tutti i cavalli facenti parte dell'allevamento devono essere registrati, dall'anno 2003, nel Registro Anagrafico delle Razze Equine ed Asinine a limitata diffusione e muniti di passaporto attestante le rispettive genealogie, rispettando, peraltro, i caratteri e parametri di razza stabiliti nel predetto Registro;
- e. i cavalli che costituiscono l'allevamento devono discendere per via femminile e maschile, senza soluzione di continuità nella genealogia, dalle cavalle fattrici iscritte nel Libro Genealogico della Razza Governativa di Persano, istituito nel 1900 a Persano dal Ministero della Guerra (la Razza Governativa di Persano, come indicato in premessa, è nata nel 1900) ed oggi custodito a Grosseto presso il Centro Militare Veterinario, dove gli ultimi esemplari in purezza sono stati custoditi;
- f. garantire che i cavalli nati dal 1986 in avanti, siano per via maschile figli degli stalloni delle tre linee dei capostipiti sancite nel 2003 nel Registro Anagrafico (tre linee di stalloni certificati: Pascià 1964, Picciotto 1964, S.Siro 1971) o figli degli stalloni approvati figli di questi e di fattrici appartenenti alla Razza Governativa Persano iscritte nel Libro Genealogico della Razza Governativa di Persano di cui al precedente punto e.;
- g. assicurare il rispetto di tutta la normativa in vigore (con particolare riferimento a quella sanitaria e veterinaria, ivi comprese tutte le autorizzazioni sanitarie e lo smaltimento del letame e/o di rifiuti speciali) che regola l'allevamento di cavalli. A tal proposito, si specifica che l'Esercito sarà considerato esente da qualsivoglia responsabilità per l'inadempienza, da parte dell'allevatore, agli obblighi normativi sopra esposti;
- h. assicurare il rispetto di tutta la normativa in vigore che regola il rapporto d'impiego e le condizioni lavorative del personale che sarà impiegato dall'allevatore presso il sedime militare di Persano per l'attività in argomento;
- i. delimitare l'area destinata all'allevamento dei cavalli di Razza Governativa di Persano, nei tratti in cui la vegetazione circostante non rappresenti essa stessa il limite invalicabile della stessa, mediante l'apposizione di adeguati steccati in legno idonei ad individuarne e preservarne i confini;
- j. assicurare il governo, il nutrimento e la cura dei cavalli costituenti l'allevamento a propria cura e spese.

## **5. Documentazione attestante le condizioni obbligatorie da rispettare per il reimpianto dell'allevamento della Razza Governativa nella sede di Persano**

Agli interessati è richiesta la seguente documentazione:

- a. autocertificazione contenente:
  - l'attestazione del numero totali di cavalli che costituiranno l'allevamento (almeno 20) con la precisazione che almeno 15 saranno fattrici ed almeno 5 stalloni provenienti da linee diverse nell'ambito della stessa razza;
  - l'assicurazione del rispetto di tutta la normativa in vigore che regola l'allevamento di cavalli e quella che regola l'impiego di personale impegnato nell'allevamento dei cavalli della Razza in argomento;
  - l'assicurazione di procedere alla cura e nutrimento dei cavalli nel rigoroso rispetto dell'etologia dedicata nonché funzionale alla produzione di soggetti eccellenti;
  - l'impegno a rispettare tutti i vincoli e termini previsti dal presente disciplinare;
- b. il passaporto / libretto segnaletico, riferito a ciascun cavallo oggetto di allevamento, da cui risulti l'iscrizione al Registro Anagrafico delle Razze Equine ed Asinine a limitata diffusione istituito presso il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e custodito presso l'Associazione Italiana Allevatori (il cavallo deve essere iscritto come appartenente alla Razza di Persano);
- c. documentazione prodotta dal Centro Militare Veterinario di Grosseto, presso cui è custodito il Libro Genealogico della Razza Governativa di Persano e dove sono stati custoditi gli ultimi esemplari in purezza, che attesti la discendenza, senza soluzione di continuità, sia da parte maschile che femminile dei cavalli che si intendono allevare, dalla Razza Governativa di Persano, in stretta aderenza a quanto previsto nel precedente para 4 sottopara f..